

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE AD UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE PER LE GESTANTI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ SOCIO-ECONOMICA – CUP I89G24000170005 – CODICE PROCEDURA SALUTEORA2024

Premessa

L'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP, di seguito anche "Istituto") è centro di riferimento della rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà, nonché centro nazionale per la mediazione transculturale in campo sanitario e fonda la propria attività su una metodologia d'intervento transdisciplinare, integrando tra di loro le figure professionali sanitarie e socio-assistenziali con quelle della mediazione transculturale e dell'antropologia medica.

In coerenza con tale *mission*, l'Istituto ha elaborato il progetto dal titolo "*Promozione della salute orale per le gestanti in condizioni di vulnerabilità socio-economica*" (d'ora in avanti "Progetto", la cui scheda sintetica è allegata al presente Avviso - All. 1) che ha come obiettivo primario il mantenimento di buoni livelli di igiene orale delle gestanti in condizioni di vulnerabilità che possono favorire il buon esito della gravidanza e la promozione della salute del nascituro. A tal fine, l'Istituto intende ricorrere a modelli integrati di collaborazione con gli enti del Terzo Settore (di seguito anche "ETS"), attraverso lo strumento della co-progettazione di cui all'art. 55 del d.lgs. 117/2017.

L'obiettivo è promuovere un percorso di *welfare* aperto alla partecipazione di tutti gli Enti del Terzo Settore con comprovata esperienza in campo odontoiatrico a beneficio delle gestanti in condizioni di vulnerabilità, e iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in avanti, anche RUNTS). Gli interventi hanno, inoltre, il fine di rendere maggiormente efficaci e appropriate le risposte fornite ai bisogni degli individui, nonché di consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel sistema di offerta e, al contempo, favorendo l'equità per l'accesso alle prestazioni.

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

1. Con il presente Avviso, formato nel rispetto dei principi della legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d.lgs. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, l'Istituto intende selezionare Enti del Terzo Settore interessati a partecipare, secondo le modalità precisate negli articoli seguenti, alla co-progettazione di un modello di collaborazione tra pubblica amministrazione e privato sociale.
2. Oggetto dell'Avviso è la definizione di una proposta progettuale da parte degli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, finalizzata allo svolgimento di prestazioni odontoiatriche (prima visita e seduta di igiene orale) in favore delle gestanti appartenenti alle fasce vulnerabili della popolazione.

Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione

1. Gli ETS che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione.

2. Il tavolo sarà chiamato a co-progettare un modello di collaborazione tra Istituto ed ETS in grado di soddisfare le seguenti esigenze:

- per il raggiungimento dell'“Obiettivo Specifico 1 (O.1)” del Progetto inerente “*Assicurare una visita odontoiatrica ed una seduta di igiene orale alle donne in gravidanza con ISEE<20.000,00 euro annuali*”:

a) raccogliere, sull'intero territorio nazionale, la disponibilità di odontoiatri regolarmente iscritti all'Albo degli odontoiatri o nella sola forma associata delle società professionali STP (Società Tra Professionisti) annotate nella sezione speciale del citato Albo a eseguire le prestazioni previste dal progetto, predisponendo un dettagliato elenco di professionisti e STP aderenti da diffondere attraverso i diversi canali comunicativi;

b) arruolare attivamente le gestanti, anche attraverso campagne informative e l'invito aperto a tutti i medici specialisti in ginecologia e ostetricia con l'indicazione delle strutture odontoiatriche disponibili che, liberamente, potranno essere scelte dalle donne in gravidanza;

c) arruolare un campione di donne in gravidanza (un minimo di 3.000) con ISEE<20.000,00 euro annuali, garantendo un'equa distribuzione di accesso alle prestazioni sul territorio nazionale corrispondendo da parte degli ETS l'importo dovuto agli odontoiatri che forniscono le prestazioni.

- per il raggiungimento dell'“Obiettivo Specifico 2 (O.2)” del Progetto inerente la “*Stesura di un report complessivo sulla salute orale di un campione di gestanti italiane con finalità divulgative e formative*”:

a) predisporre apposita piattaforma informatica, conforme alla disciplina per la tutela del trattamento dei dati personali, sia per la gestione delle gestanti arruolate sia per l'inserimento di tutte le informazioni sanitarie raccolte dagli odontoiatri arruolati nel progetto;

b) predisporre due report intermedi di progetto e un report finale, riportanti le metodologie utilizzate per l'arruolamento, i risultati ottenuti con particolare dettaglio alle condizioni di salute orale nel campione aggregato e stratificato per età e tipo di vulnerabilità e le considerazioni e raccomandazioni finali, fornendo elementi all'INMP per una progettazione formativa dedicata agli aspetti dell'odontoiatria di comunità

Nel tavolo di co-progettazione si dovranno, altresì:

a) definire le modalità di collaborazione per la successiva fase esecutiva e di gestione operativa delle singole prestazioni ed approvare la convenzione da sottoscrivere, nel rispetto delle coordinate generali stabilite nel Progetto;

b) individuare le categorie di spesa rimborsabili agli ETS e definire criteri e procedure per la rendicontazione e il rimborso, che saranno assunti a fondamento di linee guida dettagliate che saranno predisposte dall'Istituto a corredo della Convenzione di cui all'art. 9;

c) formulare proposte relative al controllo e al monitoraggio di cui all'art. 11, nell'ottica del miglioramento continuo del modello di collaborazione e del processo di assistenza socio-sanitaria alla persona.

3. La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

a) **Individuazione degli ETS interessati** (artt. 3-6)

L'Istituto provvederà a selezionare, previa verifica del possesso e del rispetto dei requisiti e dei criteri previsti dal presente Avviso, gli ETS che manifesteranno l'interesse a partecipare al tavolo di co-progettazione e alla successiva realizzazione del Progetto.

b) **Tavolo di co-progettazione** (art. 8)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione dell'Istituto e di tutti gli ETS, ammessi e reputati idonei secondo le modalità indicate negli articoli successivi, e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione nel rispetto degli indirizzi previsti dal precedente comma 2.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 8 del presente Avviso.

c) **Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della Convenzione** (art. 9)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 2 mesi dalla riunione di insediamento. In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'Istituto pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'Istituto dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, ogni ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'Istituto di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione degli ETS al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive. Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti. Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento degli ETS nella realizzazione del Progetto, l'Istituto e gli ETS aderenti sottoscrivono una Convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti. Il tavolo potrà stabilire che i rapporti fra Istituto e gli ETS siano disciplinati anche da più convenzioni. Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'Istituto dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipulazione di alcuna Convenzione. In tal caso, l'Istituto si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o di dichiararne l'interruzione.

d) **Esecuzione congiunta** (art. 10)

A seguito della sottoscrizione della Convenzione, l'Istituto coinvolge gli ETS *partner* nella realizzazione del Progetto. Il coinvolgimento degli ETS avviene in base ai criteri e alle procedure stabilite nella Convenzione e comporta la partecipazione dei referenti degli ETS alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa delle attività.

Le attività saranno co-progettate e realizzate su tutto il territoriale nazionale.

Articolo 3 – Destinatari dell'Avviso e requisiti per la partecipazione

1. Il presente Avviso è rivolto a Enti del terzo settore già coinvolti in attività progettuali a valenza nazionale, in grado di svolgere in maniera appropriata attività di promozione della salute orale e prevenzione delle patologie orali anche mediante campagne di screening e sensibilizzazione, riconducibili ad uno o più dei seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:
 - a) *“interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni”* (art. 5, comma 1, lett. a));
 - b) *“interventi e prestazioni sanitarie”* (art. 5, comma 1, lett. b));

- c) *“prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni”* (art. 5, comma 1, lett. c);
 - d) *“beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo”* (art. 5, comma 1, lett. u).
2. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore - ETS di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, sia in forma singola che in forma associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso fermo restando quanto previsto dall'art. 101, comma 2, del d.lgs. medesimo. Il possesso della qualifica di Ente del Terzo Settore va dichiarata nella domanda di partecipazione di cui all'art. 5.
 3. In caso di partecipazione in forma associata, gli ETS dovranno:
 - a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
 - b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse. Non è ammessa la partecipazione di un ETS come operatore singolo e, in pari tempo, come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte da questi presentate.
 4. Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.. Possono, pertanto, rispondere alla presente manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le fondazioni del Terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro. Si precisa che nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore, nonché le fondazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate. Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento. La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.
 5. Lo svolgimento di attività rientranti in quelle di interesse generale elencate al comma 1 deve essere previsto nello statuto dell'Ente oppure risultare dettagliatamente dalla descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione di cui all'art. 5.
 6. Per essere ammessi alla selezione, gli Enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:
 - a) l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'Ente e agli amministratori, delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
 - b) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione, ai fini delle verifiche di legge, di apposito elenco contenente le loro generalità;
 - c) la regolarità dell'Ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

- d) la regolarità dell'Ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Articolo 4 – Criteri di selezione

1. Gli ETS in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 sono selezionati, secondo la procedura prevista all'art. 6, in base ai seguenti criteri:
 - a) esperienza nella gestione o nel coordinamento delle attività indicate nell'articolo 2, comma 2, e nel Progetto nel corso dell'ultimo triennio, comprovata mediante la descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione od ogni altro utile elemento di riscontro (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'Ente);
 - b) capacità operativa dell'Ente, dimostrata anche mediante l'indicazione del numero dei dipendenti, degli associati, dei volontari, dei collaboratori o delle figure professionali impegnati nelle attività, nonché l'indicazione della dimensione territoriale della sua organizzazione (ad esempio, numero delle sedi);
 - c) esperienza di partecipazione a interventi progettuali di tutela della salute orale a favore di persone in condizioni di vulnerabilità, documentata anche attraverso la dichiarazione dell'esistenza di rapporti e collaborazioni con strutture e servizi sanitari o socio-sanitari.

Articolo 5 – Domanda di partecipazione

1. Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'INMP del presente Avviso.
2. La domanda, redatta in base al modello allegato al presente Avviso (All.2), dovrà contenere:
 - a) i dati identificativi dell'Ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
 - b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente Avviso, compreso il possesso della qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
 - c) il nominativo e il ruolo all'interno dell'Ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 2, comma 3, del presente Avviso;
 - d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'Ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
 - e) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.
3. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:
 - a) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. avente ad oggetto le informazioni riportate nella domanda;
 - b) l'atto costitutivo dell'Ente;
 - c) lo statuto dell'Ente;
 - d) l'ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'Ente;
 - e) la copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.

4. L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dell'Ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo inmp@pec.inmp.it, inserendo nell'oggetto: "*Promozione della salute orale per le gestanti in condizioni di vulnerabilità socio-economica - SALUTEORA2024*". Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

Articolo 6 – Procedura di selezione

1. La selezione degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione di cui all'art. 8 del presente Avviso avviene a opera di una Commissione selezionatrice nominata dal Direttore Generale dell'Istituto.
2. La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.
3. Con riferimento agli ETS ammessi, la Commissione procede alla selezione in base ai criteri di selezione di cui all'art. 4. Per ogni criterio, la Commissione esprime un giudizio di "idoneità/non idoneità".
4. Per poter essere selezionati, gli ETS ammessi devono aver ottenuto un giudizio di "idoneità" con riferimento a ciascuno dei suddetti criteri.
5. Tutti gli ETS selezionati saranno chiamati a partecipare al tavolo di cui all'art. 8. L'ordine di inserimento nell'elenco degli ammessi, pubblicato con le modalità indicate nell'art. 14, non costituisce una graduatoria e non determina preferenza ai fini delle successive fasi della procedura.
6. L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina alcun diritto, né può ingenerare affidamento, rispetto alla successiva sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 9 o alla partecipazione alle attività successive di cui all'art. 10.

Articolo 7 – Tempistica

1. L'Istituto conclude la procedura di selezione entro 15 (quindici) giorni dal termine della scadenza di presentazione delle domande, salvo proroga motivata.
2. Le fasi successive si svolgeranno, indicativamente, secondo la seguente tempistica:
 - a) conclusione delle attività del tavolo di co-progettazione di cui all'art. 8, entro 2 mesi dalla riunione di insediamento;
 - b) sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 9, entro 1 mese dalla sottoscrizione del verbale di conclusione dei lavori di cui all'art. 2, comma 3, lett. c);
 - c) avvio delle attività entro 15 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

Articolo 8 – Il tavolo di co-progettazione

1. La finalità del tavolo è la co-progettazione del modello di collaborazione per la realizzazione delle attività e il raggiungimento di quanto previsto nell'oggetto e dal Progetto allegato al presente Avviso, secondo gli indirizzi di cui all'art. 2.
2. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dai componenti del team di progetto dell'INMP, dai responsabili delle strutture AGL e IRP dell'Istituto o loro delegati e dal Rappresentante legale, o da un suo delegato, degli ETS selezionati, con il supporto dei rispettivi referenti per l'attuazione.
3. L'Istituto convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati oltre ad altri eventuali responsabili o delegati di altre strutture dell'INMP competenti in materia. Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.

4. Ciascun ETS partecipante al tavolo dovrà rendere nota la forma di compartecipazione che potrà apportare alla definizione e all'attuazione del Progetto.
5. I lavori del tavolo si concludono secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, lett. c).
6. Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Istituto o degli ETS partecipanti, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della Convenzione, nonché per formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della Convenzione stessa, alla luce dei risultati di tale monitoraggio. In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 2, 3 e 4.

Articolo 9 - Sottoscrizione della Convenzione.

1. La sottoscrizione della Convenzione (o delle convenzioni) con l'Istituto avviene successivamente alla conclusione dei lavori in base a quanto previsto all'art. 2, comma 3, lett. c).
2. La Convenzione dovrà contenere i seguenti elementi:
 - a) oggetto della Convenzione e referenti per l'attuazione;
 - b) criteri e procedure per il coinvolgimento degli ETS, da parte dell'Istituto, nella realizzazione del Progetto;
 - c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva;
 - d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi dell'Istituto;
 - e) obblighi comuni delle parti;
 - f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio alle apposite linee guida facenti parte integrante della Convenzione);
 - g) durata;
 - h) fiscalità;
 - i) tracciabilità dei flussi finanziari;
 - j) trattamento dei dati personali;
 - k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.
3. La durata della Convenzione sarà pattuita tra le Parti, tenuto conto della durata del Progetto.

Articolo 10 – Realizzazione del Progetto

1. Per l'esecuzione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi progettuali, occorrerà definire:
 - a) le modalità di arruolamento delle pazienti;
 - b) le modalità di acquisizione della disponibilità da parte degli odontoiatri e le modalità per il pagamento delle loro prestazioni;
 - c) le modalità di ideazione, progettazione ed esecuzione delle attività comunicative volte al coinvolgimento delle pazienti e dei professionisti;
 - d) le modalità di progettazione, realizzazione, funzionamento e monitoraggio della piattaforma di cui all'Obiettivo specifico O.2 del Progetto;
 - e) le modalità di formazione e diffusione dei *report* divulgativi.

Articolo 11 – Controllo e monitoraggio

1. L'attuazione degli interventi in esecuzione del Progetto sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'Istituto, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione della Convenzione di cui all'art. 9, comma 2, lett. k).
2. Nel suo complesso, il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della Convenzione saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'Istituto che potrà ricorrere al tavolo di co-progettazione secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 6.

Articolo 12 – Risorse

1. Agli ETS chiamati a collaborare per la realizzazione dei singoli interventi in collaborazione con l'Istituto verrà riconosciuto il rimborso delle spese ammissibili sostenute per le attività di cui all'art. 10, secondo le regole stabilite nella Convenzione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della legge 241/1990.
2. Le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili a rimborso saranno nella Convenzione, con riferimento in particolare ai criteri di ammissibilità e alla documentazione giustificativa a supporto.
3. Le risorse a disposizione degli ETS per realizzazione delle attività di cui all'art. 10 ammontano complessivamente a euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00), versate secondo le modalità che saranno previste nella convenzione sottoscritta.

Articolo 13 – Pubblicità

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito www.inmp.it, sezione “*Concorsi e avvisi*”.
2. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'INMP l'elenco degli ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione e pubblicità nei confronti dei partecipanti e degli ulteriori eventuali soggetti interessati.

Articolo 14 – Responsabile del procedimento e contatti

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore della UOC Governance Affari amministrativi e legali.
2. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro 5 giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica: uoc.affariamministrativielegali@inmp.it.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei quali l'INMP entrerà in possesso nel corso e a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.
2. I dati forniti saranno trattati esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Articolo 16 – Norme di salvaguardia

1. L'INMP si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto. Allo stesso modo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'Avviso.
2. Per quanto non contemplato nel presente Avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.